

Copetti monumentali e novecenteschi

Mostre, fiere e anche un Parco-scultura



Per Copetti Antiquari il 2018 è stato un anno intenso. L'attenzione della galleria udinese si sta sempre più orientando sul Novecento, mantenendo salda la predilezione per la scultura e il pezzo unico. Due caratteristiche che ne hanno contraddistinto l'attività fin dall'inizio. All'ultima edizione di **ArteFiera**, a Bologna, l'ampio stand di Copetti spiccava per un'opera di respiro monumentale. In dialogo con i totem di **Mirko Basaldella** c'erano infatti le avvolgenti maglie in acciaio corten dello scultore croato **Dušan Džamonja**, tra cui «IDN», del peso di 15 quintali. Poi, dopo **Modenantiquaria**, Copetti ha partecipato a **Miart**, a Milano, nella sezione Decades, con uno stand sugli anni Venti con lavori di **Käthe Kollwitz**, **Barlach**, **Mario Sironi**, **Giovanni Colacicchi** e **Felice Casorati**. Nel contempo è nata una collaborazione con il Museo Ebraico di Roma, che per il Giorno della Memoria 2018 e nel contesto del programma «Memoria genera futuro» coordinato da Roma Capitale, ha reso omaggio a **Mirko Basaldella**, ospitando fino al 25 marzo il bozzetto realizzato nel 1949 per il cancello interno delle Fosse Ardeatine che racchiude la grotta dell'eccidio. È tra le opere più significative dell'artista udinese, fa parte di una raccolta acquisita dai Copetti nella convinzione che **Mirko**, fratello di **Afro** e di **Dino Basaldella**, occupi un posto di primo piano nella scultura del Novecento. Le strutture a intreccio, le steli e i totem di **Mirko**, accanto a un'altrettanto importante raccolta di opere di **Antonietta Raphaël**, sono i numi tutelari del **Parco-scultura** che **Giorgio Copetti** e i suoi figli stanno allestendo. È prossima l'inaugurazione. Oltre a **Manzù**, di casa come **Džamonja**, tra gli autori delle sculture esposte ci sono anche il friulano **Ceschia** e lo scultore bolzanino **Gianpietro Carlesso** (da tempo attivo a Cormons). Il tutto immerso tra frutteti e filari di viti nelle verdi colline del Friuli orientale, in uno spazio arboreo disegnato per comporre un museo all'aperto, con tanto di archivio e centro studi dedicato.

□ **Isabella Reale**

In alto, «Personaggio» di **Mirko**, 1960 Courtesy Copetti Antiquari

In basso, «La Genesi» di **Antonietta Raphaël**, 1946

Courtesy Copetti Antiquari

UDINE. Copetti Antiquari, via Paolo Sarpi 25, tel. 0432/502784, copettiantiquari.com